

COMUNICATO STAMPA

• **APPROVATI I RISULTATI AL TERZO TRIMESTRE 2016¹** **UTILE NETTO CONSOLIDATO A 56 MILIONI**

Raccolta premi complessiva di 3.493 milioni di euro (-17,4% rispetto al 30 settembre 2015) alla quale concorrono i premi danni con 1.382 milioni di euro (-2,9%) e i premi vita con 2.100 milioni (-24,9%).

Il **combined ratio** è pari a 93,2%².

L'**utile netto consolidato** al terzo trimestre è pari a 56 milioni (-44% rispetto al 30 settembre 2015), l'utile netto di Gruppo è pari a 45 milioni (-46,4%).

L'**indice Solvency II**, calcolato con la Standard Formula, è pari a 1,75 volte il minimo regolamentare.

• **SCOSTAMENTO RISPETTO AI DATI PREVISIONALI DEL 2017**

Verona, 11 novembre 2016. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni riunitosi oggi a Verona sotto la Presidenza di Paolo Bedoni ha approvato il **Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 del Gruppo Cattolica**.

I primi nove mesi dell'anno hanno evidenziato un **utile netto consolidato** di 56 milioni (100 milioni a settembre 2015; -44%) e un utile netto di Gruppo³ pari a 45 milioni di euro (84 milioni a settembre 2015; -46,4%). Il terzo trimestre 2016, con un utile di Gruppo di 28 milioni, segna un ritorno ad una redditività ordinaria significativa dopo le svalutazioni sulle partecipazioni bancarie contabilizzate nella prima parte dell'anno⁴ che hanno negativamente pesato sui risultati semestrali.

La **raccolta premi complessiva del lavoro diretto ed indiretto** danni e vita⁵ ha raggiunto i 3.493 milioni di euro, in calo del 17,4% rispetto ai 4.230 milioni al terzo trimestre 2015. Questo dato in particolare per il ramo vita è influenzato dagli effetti negativi derivanti dalla situazione attraversata da Banca Popolare di Vicenza, che ne continuano a limitare la capacità di raccolta.

Gestione Danni

La **raccolta premi del lavoro diretto** passa da 1.423 milioni al 30 settembre 2015 a 1.382 milioni a fine settembre 2016 (-2,9%).

¹ Il Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2016 è stato predisposto su base volontaria al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali.

Con la Delibera n.19770 del 26 ottobre 2016 CONSOB ha approvato le modifiche al Regolamento Emittenti in materia di Resoconti intermedi di gestione dando la facoltà alle società quotate di scegliere se pubblicare o meno le informazioni periodiche aggiuntive. Le nuove disposizioni si applicano a partire dal 2 gennaio 2017.

² *Combined ratio* del lavoro conservato: 1-(Saldo tecnico/premi netti), comprensivo delle altre partite tecniche.

³ Al netto delle quote di terzi.

⁴ Le svalutazioni dei primi sei mesi sono state relative a Cassa di Risparmio di San Miniato (35 milioni), Banca Popolare di Vicenza (6 milioni), Veneto Banca (2 milioni), altri investimenti (4 milioni). Nel terzo trimestre è stata contabilizzata una svalutazione relativa alla partecipazione in UBI Banca (3 milioni).

⁵ Comprende i premi assicurativi e i contratti di investimento dei rami vita come definiti dall'IFRS 4.

Nel **comparto auto** si registra una raccolta pari a 785 milioni di euro (-3,3%) rispetto al 30 settembre 2015. Cresce il numero di clienti con un incremento di oltre 63 mila nuove polizze da inizio 2016 (+2,0%⁶); il premio medio risente della fase perdurante di mercato di contrazione dei prezzi, sebbene con tassi di decrescita inferiori rispetto al 2015.

I **rami non auto**, con una raccolta premi pari a 597 milioni di euro, calano del 2,4% rispetto a settembre 2015 (euro 611 milioni), principalmente in conseguenza di scelte assuntive.

Il **combined ratio**² passa da 92,5% al 30 settembre 2015 a 93,2%. Tale leggero incremento consegue alla riduzione della redditività del ramo auto, a fronte del protrarsi del calo del premio medio che sta interessando tutto il mercato e agli effetti del terremoto del 24 agosto in centro Italia.

Gestione Vita

Nel segmento vita la raccolta da lavoro diretto si attesta a 2.100 milioni di euro. Il calo (-24,9%) è dovuto in misura rilevante alla debolezza dei canali distributivi legati alla Banca Popolare di Vicenza (-312 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2015; -69%)⁷. Per quanto concerne gli altri canali distributivi, la raccolta è in linea con le aspettative nei prodotti tradizionali, in rallentamento, ma in linea con i trend di mercato nei prodotti di ramo III.

Gestione finanziaria e situazione patrimoniale

Il **risultato degli investimenti**⁸ è pari a 356 milioni di euro (rispetto a 442 milioni al 30 settembre 2015); sul risultato incidono le sovra citate svalutazioni bancarie. Il risultato 2015 beneficiava inoltre di un significativo realizzo di plusvalenze da trading, reso possibile dalle particolari condizioni di mercato.

Gli **investimenti** ammontano a 21.874 milioni di euro. Le **riserve tecniche lorde dei rami danni** sono pari a 3.538 milioni di euro (3.589 al 31 dicembre 2015) e le **riserve dei rami vita**, comprese le passività finanziarie, si attestano a 17.175 milioni di euro (16.607 milioni al 31 dicembre 2015).

I dati al 30 settembre 2016 confermano la solidità patrimoniale del Gruppo con un **patrimonio netto consolidato** pari a 2.100 milioni di euro (2.159 milioni di euro al 31 dicembre 2015, prima della distribuzione dei dividendi).

L'**indice Solvency II** del Gruppo è pari a 1,75 volte il minimo regolamentare. Il ratio è calcolato applicando la Standard Formula.

Rete Distributiva

La rete agenziale a fine settembre 2016 contava 1.510 agenzie e gli sportelli di istituti bancari che collocano prodotti del Gruppo al 30 settembre 2016 erano 5.683.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

In un mercato assicurativo caratterizzato ancora da un'elevata competitività e dal perdurare di bassi tassi di interesse ed elevata volatilità dei corsi azionari, la gestione operativa del Gruppo proseguirà mantenendo alta l'attenzione alla redditività sia nel

⁶ Dato relativo al periodo dal 31 dicembre 2015 al 21 ottobre 2016 (Fata Assicurazioni fino al 30 settembre 2016).

⁷ La raccolta vita complessiva al terzo trimestre 2016 fatta tramite le compagnie della partnership con Banca Popolare di Vicenza è pari a euro 142 milioni.

⁸ Attività finanziarie esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, al lordo degli effetti fiscali.

settore danni, sia nei rami vita favorendo prodotti con minore assorbimento di capitale.

In relazione agli eventi sismici avvenuti dopo la chiusura del terzo trimestre si segnala che al momento non si ritiene possano determinare effetti economici significativi.

Salvo incertezze derivanti dall'andamento dei mercati finanziari influenzati anche da vicende esogene all'andamento economico, ad oggi la Capogruppo prevede di poter mantenere l'atteso livello di remunerazione a Soci ed Azionisti.

Il **Presidente** di Cattolica Assicurazioni, **Paolo Bedoni**, ha dichiarato: *“Il Gruppo Cattolica si avvia a concludere con un buon risultato un anno ancora difficile per l'economia italiana, finalmente uscita dal lungo periodo di recessione, ma la cui ripresa stenta a decollare per il perdurare di criticità strutturali che si riflettono sulla competitività e sulla propensione agli investimenti del sistema imprenditoriale. In questo quadro Cattolica ha scelto di puntare con decisione ad un approccio dinamico innovando e qualificando la sua proposta assicurativa soprattutto in aree di business in cui meglio può esprimere la sua capacità competitiva, anche grazie ad importanti rapporti di partnership nel frattempo realizzati. Cattolica è in condizione di affrontare le nuove sfide di mercato con il necessario respiro strategico e con la forza che le deriva dalla sua solidità patrimoniale e finanziaria”.*

L'**Amministratore Delegato** di Cattolica Assicurazioni, **Giovan Battista Mazzucchelli**, ha dichiarato: *“I dati del terzo trimestre segnano il ritorno alla redditività ordinaria rispetto alla semestrale su cui incideva il grosso delle svalutazioni bancarie. Al 30 settembre l'utile netto consolidato risulta di 56 milioni di euro. In un quadro di auspicabile stabilità finanziaria e di ripresa, per quanto contenuta, dell'economia italiana si può prevedere per fine anno il raggiungimento di un dato complessivo di bilancio che potrà consentire di mantenere l'atteso livello di remunerazione per soci ed azionisti. La solidità patrimoniale e finanziaria e le azioni messe in atto con il piano industriale per rafforzare la capacità competitiva mettono il Gruppo in condizione di riprendere il percorso di crescita in un comparto assicurativo rallentato dalla diminuzione, seppur in fase di attenuazione, del premio medio dell'auto e dal perdurare di una situazione di bassi tassi di interesse che limitano la redditività degli investimenti finanziari e rendono problematico uno sviluppo accentuato del vita”.*

Scostamento rispetto ai dati previsionali del 2017

In data odierna l'Amministratore Delegato ha informato il Consiglio di Amministrazione dell'avvio del processo di redazione del **Budget per l'esercizio 2017**, che sarà sottoposto al Consiglio nel prossimo mese di gennaio.

Sulla base delle prime risultanze previsionali gestionali si prevede un **utile consolidato** al 31 dicembre 2017 di **circa 150 milioni**.

La ragione della differenza rispetto ai dati precedenti (circa 200 milioni comunicati ad aprile 2016⁹) è sostanzialmente dovuta ad alcuni eventi ed elementi significativi materializzati nel corso degli ultimi mesi quali:

- il perdurare, oltre le previsioni di inizio anno, di un calo generalizzato di mercato del **premio medio** delle polizze RCAuto, peraltro accompagnato da segnali di peggioramento della **frequenza dei sinistri** emerso nell'ultimo trimestre;
- l'andamento della **raccolta vita e danni** delle società in partnership con Banca Popolare di Vicenza, anche in conseguenza dell'avvenuto recesso dagli accordi di partnership;
- la persistente fase di **bassi tassi di interesse**, prolungatasi più del previsto;
- la **raccolta dei rami danni** frenata dalla stentata ripresa dell'economia nazionale.

Per maggior completezza di informazione si comunica che le azioni previste dal Piano d'impresa 2014-17 sono tutte in corso di attuazione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Milone dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La Società informa che il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 del Gruppo Cattolica sarà a disposizione del pubblico presso la Sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.cattolica.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato dalla Consob denominato "NIS-Storage", gestito da Bit Market Services S.p.a. ed accessibile dal sito www.emarketstorage.com, entro il 14 novembre 2016.

I risultati del terzo trimestre 2016 saranno presentati alla comunità finanziaria alle ore 16.00 di venerdì 11 novembre 2016 in conference call. I numeri telefonici da comporre sono: + 39 02 8058811 dall'Italia, + 44 1212818003 dal Regno Unito e +1 718 7058794 (oppure 1 855 2656959 numero verde) dagli Stati Uniti. La presentazione relativa ai risultati sarà disponibile nella home page del sito www.cattolica.it alla sezione Investor Relations poco prima dell'inizio della conference call.

Si allegano i prospetti riclassificati al 30 settembre 2016 dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati.

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

CONTATTI

Investor Relations Officer

Carlo Ferraresi

Tel. 045 8391202

investor.relations@cattolicaassicurazioni.it

Comunicazione Istituzionale

Aldo Canale

Tel. 06 42035631

comunicazione@cattolicaassicurazioni.it

⁹ Si veda la Nota Informativa allegata alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci del 15/16 aprile 2016, redatta ai sensi dell'art.125-Ter del D.Lgs. n.58/98, dove il management di Cattolica informava che, dato il contesto macroeconomico, i risultati 2017 avrebbero avuto uno scostamento del 5% rispetto all'utile consolidato IAS IFRS stimato nel Piano d'Impresa 2014-17

Gruppo Cattolica - RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016

(redatto in base ai principi contabili internazionali)

Stato Patrimoniale riclassificato (importi in milioni)	30.09.2016	31.12.2015	Voci schemi obbligatori (*)
Attività			
Investimenti immobiliari ed immobili	644	505	4.1 + 2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	72	35	4.2
Finanziamenti e crediti	860	876	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	239	247	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	16.650	15.841	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.040	3.365	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	369	522	7
Investimenti	21.874	21.391	
Attività immateriali	321	321	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	711	730	3
Altre attività al netto di altre passività	454	521	(**)
ATTIVITÀ	23.360	22.963	
Patrimonio netto e passività			
Capitale e riserve di gruppo	1.816	1.851	
Risultato di gruppo	45	61	1.1.9
Patrimonio Netto di gruppo	1.861	1.912	1.1
Patrimonio Netto di terzi	239	247	1.2
Patrimonio Netto consolidato	2.100	2.159	1
Riserva premi	686	769	
Riserva sinistri	2.852	2.820	
Riserve tecniche lorde danni	3.538	3.589	3
Riserve tecniche lorde vita	15.716	14.984	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	3
Altre riserve tecniche lorde vita	264	324	3
Passività finanziarie	1.740	1.905	4
di cui depositi verso assicurati	1.459	1.623	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	23.360	22.963	

Conto Economico riclassificato (importi in milioni)	30.09.2016	30.09.2015	Voci schemi obbligatori (*)
Ricavi e proventi			
Premi netti	3.192	3.740	1.1
Commissioni attive	5	4	1.2
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	19	21	1.3
Risultato della gestione finanziaria di classe D (***)	18	18	
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	0	1.4
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	494	584	1.5
di cui variazione altre passività finanziarie	0	0	
Altri ricavi	50	45	1.6
Totale ricavi e proventi	3.761	4.394	
Costi e oneri			
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.944	-3.513	2.1
Commissioni passive	-1	0	2.2
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-35	0	2.3
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-91	-130	2.4
Spese di gestione	-431	-435	2.5
Provvigioni e altre spese di acquisizione	-300	-305	
Spese di gestione degli investimenti	-20	-20	
Altre spese di amministrazione	-111	-110	
Altri costi	-128	-138	2.6
Totale costi e oneri	-3.630	-4.216	
Risultato di periodo prima delle imposte	131	178	
Imposte	-75	-78	3
Risultato di periodo al netto delle imposte	56	100	
Risultato delle attività operative cessate	0	0	4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	56	100	
Risultato di pertinenza di terzi	11	16	
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	45	84	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2) al netto degli accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6).

(***) Sono inclusi anche i risultati di classe D iscritti nelle spese di gestione paria meno 2 milioni e altri ricavi per commissioni pari a 2 milioni.